

INDICE DEI CONTENUTI STANDARD GRI: PRINCIPI DI REPORTING, STANDARD GENERALI E STANDARD SPECIFICI MATERIALI

Il Bilancio di sostenibilità è stato predisposto in accordance con gli Standard GRI (ed. 2016): **opzione comprehensive**¹²⁸, di seguito si riporta l'indice dei contenuti GRI (Content Index) che include:

- il riferimento ai Principi di reporting (GRI 101 - Foundation 2016)
- la definizione dei 56 standard generali (GRI 102: General Disclosure 2016) e dei 25 aspetti specifici ("Topic-specific Standards": 200-Economic, 300-Environmental, 400-Social) ritenuti materiali e relativi indicatori, con l'indicazione delle sezioni e delle pagine del documento ove è

possibile reperirli – o risposte agli indicatori – e la segnalazione di eventuali omissioni o “non materialità” di alcuni indicatori ricompresi in aspetti materiali;

- l'estensione della “materialità” di ciascun aspetto (standard specifici), vale a dire la sua significatività entro l'organizzazione (Gruppo o società riconducibili a specifici business) o al di fuori di essa (ad esempio catena di fornitura, collettività).

Infine, la colonna di destra del Content Index indica le principali risposdenze con i temi previsti dal D. Lgs. 254/2016.

STANDARD GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	definizione degli standard GRI note (risposte o segnalazione di omissioni o non materialità) sezioni e pagine di riferimento	Risposdenza al D. Lgs. 254/2016
GRI 101: Foundation 2016 (Principi di Reporting)		
GENERAL DISCLOSURES		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1 Nome dell'organizzazione. Acea SpA <i>L'identità aziendale pag. 24.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi. <i>L'identità aziendale pagg. 24 ss., 25 grafico n. 2.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-3 Ubicazione della sede centrale dell'organizzazione. Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-4 Localizzazione delle attività (numero dei Paesi nei quali l'organizzazione opera e nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report). <i>L'identità aziendale pagg. 24 s.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-5 Assetto proprietario e forma legale. <i>L'identità aziendale pag. 33 s.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-6 Mercati serviti (includendo localizzazione geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari). <i>L'identità aziendale pagg. 24 ss., 34, 82 ss.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 82 ss., 84 tabella n. 11.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-7 Dimensione dell'organizzazione (includendo numero di dipendenti; fatturato netto - per le organizzazioni private - o ricavi netti - per le organizzazioni pubbliche; capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni, debiti e azioni; quantità di prodotti o servizi forniti). <i>L'identità aziendale pagg. 24 tabella n. 6, 34 tabella n. 7; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 144 tabella n. 35, 166.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	102-8 Informazioni sugli impiegati ed altri lavoratori (numero totale dei dipendenti suddiviso per tipologie e genere; tipo di contratto e distribuzione territoriale e genere, ecc.; se una parte significativa delle attività viene svolta da lavoratori non dipendenti, specificare natura ed entità del lavoro svolto). <i>Le relazioni con gli stakeholder pagg. 142 s., 144 s., 152.</i>	Art. 3 comma 2 lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale
	102-9 Descrivere la catena di approvvigionamento dell'organizzazione. <i>L'identità aziendale pagg. 26-29; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 137, 139.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

¹²⁸ Le definizioni degli elementi standard generali e specifici sono state tradotte dalla versione inglese *Consolidated set of GRI Sustainability reporting standards 2016* cui si rinvia.

102-10 Cambiamenti significativi in dimensioni, struttura o assetto proprietario dell'organizzazione o nella catena di approvvigionamento (inclusi: l'ubicazione o i cambiamenti delle attività; l'apertura, la chiusura o l'espansione degli impianti; i cambiamenti nella struttura del capitale sociale e altre operazioni di costituzione, mantenimento e modifica del capitale; i cambiamenti nella localizzazione dei fornitori, nella struttura della catena di approvvigionamento, nelle relazioni con i fornitori, ecc.).

L'identità aziendale pag. 33 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 139.

102-11 Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale.

L'identità aziendale pagg. 67 ss., 73 e tabella n. 8; Le relazioni con gli stakeholder pag. 172; Le relazioni con l'ambiente pag. 202.

102-12 Carte, principi o altre iniziative di tipo economico, sociale e ambientale sviluppati esternamente che l'impresa ha sottoscritto o cui aderisce.

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite pagg. 19 ss.; L'identità aziendale pagg. 36 ss., 73 e tabella n. 8; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 137, 153, 171; Le relazioni con l'ambiente pag. 180.

102-13 Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione: detiene una posizione presso gli organi di governo; partecipa a progetti e comitati; fornisce finanziamenti considerevoli al di là della normale quota associativa; considera la partecipazione come strategica.

Le relazioni con gli stakeholder pag. 170.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

STRATEGIA

102-14 Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio Amministratore delegato, Presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.

Lettera agli stakeholder pagg. 6-7, L'identità aziendale pagg. 34 ss., 36 ss., 40-63, 72 s.

102-15 Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità.

L'identità aziendale pagg. 26-29, 33 s., 35 s., 36 s., 40-63, 66, 70 s., 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 104, 169, 172, Le relazioni con l'ambiente pag. 193.

Art. 3 comma 7: la responsabilità di garantire che la relazione sia redatta e pubblicata in conformità [...] compete agli amministratori

Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti

Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza

ETICA ED INTEGRITÀ

102-16 Descrivere i valori dell'organizzazione, principi, norme e regole di comportamento, quali codici di condotta e codici etici.

L'identità aziendale pagg. 36 ss., 64 ss., 67, 69, 72 s., 78 grafico n. 16; Le relazioni con gli stakeholder pag. 136.

102-17 Meccanismi per pareri o segnalazioni relativi all'etica (meccanismi interni ed esterni per ottenere pareri sul comportamento etico e legale e sull'integrità dell'organizzazione, e per segnalazioni relative a comportamenti non etici e illegali o questioni correlate all'integrità dell'organizzazione, quali linee telefoniche dedicate o il whistleblowing).

L'identità aziendale pagg. 64, 70.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
Art. 3, comma 2, lettera e): rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori

GOVERNANCE

102-18 Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati del più alto organo di governo. Identificare i comitati responsabili di decisioni sugli impatti economici, sociali e ambientali.

L'identità aziendale pagg. 64 ss.

102-19 Processi di delega dal massimo organo di governo ai senior executives e ad altri dipendenti in merito ai temi economici, sociali e ambientali.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce deleghe gestionali all'Amministratore Delegato, il quale, nell'ambito della macrostruttura aziendale deliberata dallo stesso Consiglio, conferisce poteri e deleghe al management, in coerenza con le missioni e responsabilità delle diverse strutture. Di prassi, il processo per qualunque tipo di delega (e pertanto anche per i temi economici, ambientali e sociali) avviene attraverso l'analisi del fabbisogno/esigenza di attribuzione di un potere.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-20 Indicare se l'organizzazione ha definito una posizione o posizioni di livello executive con responsabilità su temi economici, ambientali e sociali e se riportano direttamente al più alto organo di governo.

In Acea SpA opera, in riporto gerarchico al Presidente e funzionale all'Amministratore Delegato, la Funzione Risk & Compliance che, tra gli altri compiti, coordina e sviluppa le tematiche relative alla sostenibilità sociale ed ambientale, supportando le Società del Gruppo nella pianificazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi e rendicontandone annualmente gli effetti attraverso il Bilancio di Sostenibilità. Entro tale funzione è allocata l'Unità Sostenibilità il cui responsabile coincide con la figura del CSR manager di Gruppo.

102-21 Processi di consultazione tra stakeholder e il più alto organo di governo su temi economici, ambientali e sociali. Se la consultazione è delegata descrivere in che modo viene gestito il feedback al più alto organo di governo.

Nel corso dell'anno il management è stato invitato a partecipare ad incontri degli organi di governo, apportando il proprio contributo informativo e conoscitivo specifico durante le riunioni. È da segnalare inoltre l'attività svolta dal Tavolo di Consultazione per la Sostenibilità sulla supervisione dell'avanzamento del Piano di Sostenibilità, i cui esiti vengono comunicati al Vertice aziendale.

L'identità aziendale pagg. 36 ss., 64 ss.; *Le relazioni con gli stakeholder* pag. 166

102-22 Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati (indicando i componenti esecutivi o non esecutivi, indipendenti, il genere, le competenze su temi economici, sociali e ambientali ecc.).

L'identità aziendale pagg. 64 s.

102-23 Presidente del più alto organo di governo (indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo, le sue funzioni nel management e le ragioni di questo assetto).

L'identità aziendale pagg. 64 s.

102-24 Processi per la nomina e selezione dei membri del più alto organo di governo e dei suoi comitati (includendo se tra i criteri vengono considerate la diversity, l'indipendenza e la competenza su temi economici, ambientali e sociali; specificare se, in questi processi, vengono coinvolti gli stakeholder, inclusi gli azionisti).

Acea assicura, nella composizione degli organi societari, l'equilibrata rappresentanza dei generi, prevista dalla legge n. 120/2011, recepita nel proprio statuto, così come garantisce la presenza degli indipendenti, disciplinata nello stesso statuto e dalla normativa vigente. La diversità di genere nell'organo di governo e nei Comitati è costituisce un elemento particolarmente importante in relazione sia alla mitigazione del "pensiero unico" sia al diverso modo in cui gli uomini e donne esercitano la propria leadership.

In questi processi di selezione sono coinvolti gli azionisti che, in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, sono indirizzati nella scelta dei candidati da proporre nelle liste dall'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione di Acea, previo parere del Comitato per le Nomine e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, sulla dimensione e composizione dell'organo amministrativo.

L'identità aziendale pagg. 64 s.

102-25 Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse.

Il rischio di conflitto di interesse in Acea viene presidiato grazie a sistemi e procedure di corporate governance (Modello di gestione, organizzazione e controllo, Codice Etico, procedura Operazioni Parti Correlate, Amministratori indipendenti). Tali strumenti intervengono nei diversi ambiti entro cui può manifestarsi il conflitto di interesse: nei rapporti tra soci di controllo e soci di minoranza, tra Acea e le Parti Correlate, tra Acea e la Pubblica Amministrazione.

L'identità aziendale pagg. 64 ss.

102-26 Ruolo del più alto organo di governo e dei senior executives nello sviluppo, approvazione e aggiornamento di obiettivi, valori e strategie legati temi economici, ambientali e sociali.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; *L'identità aziendale* pagg. 36 ss., 40-63, 64 ss., 72 s.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-27 Iniziative intraprese per sviluppare e incrementare la conoscenza presso il più alto organo di governo dei temi economici, ambientali e sociali.
Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; L'identità aziendale pagg. 36 s., 38, 64 s.

102-28 Processi per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in relazione alla gestione dei temi economici, ambientali e sociali.

Gli Amministratori non esecutivi ricevono un compenso fisso, determinato dall'Assemblea degli Azionisti, commisurato all'impegno loro richiesto.
L'identità aziendale pagg. 64, 66, 74; Le relazioni con gli stakeholder pag. 162.

102-29 Ruolo del più alto organo di governo nell'identificazione e gestione di impatti, rischi e opportunità economici, sociali e ambientali, includendo il suo ruolo nell'implementazione di processi di due diligence.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; L'identità aziendale pagg. 38, 40 s., 64 ss., 67 ss., 72 s.

102-30 Ruolo del più alto organo di governo nel valutare l'efficacia del processo di valutazione dei rischi sui temi economici, ambientali e sociali.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; L'identità aziendale pagg. 40 s., 64 ss., 67 ss.

102-31 Frequenza di revisione da parte del massimo organo di governo degli impatti, rischi e opportunità legati a temi economici, ambientali e sociali.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; L'identità aziendale pagg. 40 s., 64, 72 s.

102-32 Indicare il più alto comitato o posizione preposta formalmente a rivedere ed approvare il Bilancio di Sostenibilità e ad assicurare che tutti gli aspetti materiali siano rendicontati.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12; L'identità aziendale pag. 66.

102-33 Processi per comunicare al più alto organo di governo preoccupazioni critiche.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) riceve informative costanti su situazioni potenzialmente critiche, in via principale attraverso il lavoro svolto dal Comitato Controllo e Rischi, cui riporta periodicamente il responsabile della Funzione Internal Audit, che interagisce liberamente con il Consiglio di Amministrazione. Le attività svolte e le risultanze dell'attività dell'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D. Lgs. n. 231/01), che potrebbero far emergere il rischio di responsabilità in capo alla Società, sono oggetto di flussi informativi verso il CdA. L'Amministratore Delegato, anche nel suo ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, fornisce costanti informative al Consiglio sull'andamento della gestione e sull'eventuale esistenza di situazioni potenzialmente critiche

L'identità aziendale pagg. 66, 68, 70 s., 74.

102-34 Natura e numero delle criticità comunicate al massimo organo di governo e meccanismi utilizzati per gestirli.

L'identità aziendale pagg. 69 s., 70 s., 74.

102-35 Politiche di remunerazione in vigore per il più alto organo di governo, senior manager ed executive (remunerazione fissa e variabile, premi di risultato, buona uscita). Indicare il legame tra politica di remunerazione ed obiettivi economici, ambientali e sociali.

Si segnala che in Acea, per i Vertici, i Dirigenti con responsabilità strategiche e per i ruoli manageriali con maggior impatto sul business del Gruppo, si applica la clausola di clawback - diritto di chiedere la restituzione delle componenti variabili della remunerazione, di breve e medio-lungo periodo, qualora tali componenti siano state versate sulla base di comportamenti di natura dolosa e/o per colpa grave.

Non sono previsti accordi che prevedano indennità fisse o clausole volte a salvaguardare i Dirigenti del Gruppo in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, rinviandosi, sul tema, agli istituti previsti dal CCNL per i Dirigenti delle Imprese dei Servizi di Pubblica Utilità.

All'interno del Catalogo Obiettivi di Gruppo, che fornisce un set di indicatori per l'assegnazione al Management degli obiettivi di performance, sono stati definiti gli ambiti ove ricondurre gli obiettivi individuali tra cui quelli collegati al trattamento/risoluzione di non conformità da certificazione per la Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia.

L'identità aziendale pagg. 64 ss.; Le relazioni con gli stakeholder pag. 162.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-36 Processi di determinazione delle remunerazioni, eventuale coinvolgimento di consulenti esterni e loro grado di indipendenza dal management.

Non sono stati coinvolti soggetti esterni all'azienda nella determinazione della Politica di remunerazione.

L'identità aziendale pag. 64 ss.

102-37 Indicare, se applicabile, il coinvolgimento degli stakeholder nella determinazione delle remunerazioni.

L'identità aziendale pag. 66.

102-38 Rapporto tra il compenso annuale totale dell'individuo più pagato dell'organizzazione e la mediana del compenso totale annuale di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato), con riferimento al medesimo Paese.

Il rapporto tra la remunerazione della più alta carica e del dipendente mediano per il 2018 è dato dal multiplo retributivo 7,46 che si confronta con un valore mediano di 14,82 delle aziende peers. Si veda anche la Relazione sulla Remunerazione 2018, disponibile nel sito web del Gruppo Acea (www.gruppo.aceait).

L'identità aziendale pag. 66.

102-39 Rapporto tra l'incremento percentuale del compenso annuale totale dell'individuo più pagato dell'organizzazione con la mediana della percentuale di incremento annuale totale di tutti impiegati (escluso l'individuo più pagato), con riferimento al medesimo Paese.

L'azienda ha scelto di fornire solo il dato inerente il rapporto tra remunerazione della più alta carica e retribuzione mediana dei dipendenti, in coerenza con le linee guida europee di Glass Lewis, uno dei principali proxy advisor.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 13 ss.; L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 85-90, 98, 99, 100, 103 s., 106, 107 s., 109 s., 121, 122, 124, 126, 129 ss., 132 ss., 141 ss., 152 ss., 156 ss., 158 s., 161 ss., 166, 167, 169 ss.; Le relazioni con l'ambiente pag. 188.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-41 Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione.

Le relazioni con gli stakeholder pag. 152.

Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale

102-42 Principi per identificare e selezionare gli stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 13 ss.; L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 85-90, 99, 100, 103, 106, 107 s., 109 s., 121, 122, 124, 126, 129 ss., 132 ss., 141 ss., 152 ss., 156 ss., 158 s., 161 ss., 164, 166, 167, 171.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder (inclusa la frequenza del coinvolgimento per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder e specificando se c'è stato coinvolgimento nel processo di predisposizione del report).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 13 ss.; L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 85-90, 98, 99, 100, 103, 106, 107 s., 109 s., 121, 122, 124, 126, 129 ss., 132 ss., 141 ss., 152 ss., 156 ss., 158 s., 161 ss., 164 s., 166 s., 169 ss.; Le relazioni con l'ambiente pag. 182, 188.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder (inclusando in che modo l'organizzazione ha risposto ai temi chiave, anche attraverso il reporting, e i gruppi di stakeholder).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 13 ss.; L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 85-90, 89-90 tabella n. 12, 99, 100, 103, 106, 107 s., 109 s., 121, 122, 124, 126, 129 ss., 132 ss., 141 ss., 152 ss., 156 ss., 158 s., 161, 167, 169, 171 s.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

PRASSI DI RENDICONTAZIONE

102-45 Elenco delle Società incluse nel Bilancio finanziario consolidato. Indicare se alcune tra queste Società non rientrano nel perimetro del Bilancio di Sostenibilità.

L'indicatore è riportato nel report ogni volta che il perimetro di riferimento della rendicontazione varia. Tale scostamento in alcuni casi è semplicemente da correlare ai diversi settori di business (e relative società afferenti) rendicontati, in altri è da mettere in relazione con la gestione centralizzata di alcuni dati che, in virtù delle attività gestite in service, non copre l'intero perimetro di rendicontazione.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 16 e tabella n. 2, 17 nota 13; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 82, 138; Le relazioni con l'ambiente pagg. 183, 187, 190; Bilancio ambientale pag. 256.

Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente

102-46 Processo per la definizione di contenuti e perimetro del report (inclusa la spiegazione di come sono stati applicati i principi di reporting – stakeholder inclusiveness, sustainability context, materiality e completeness - per la definizione del report).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 13 ss. e nota 7, 15 s., 18; *L'identità aziendale* pagg. 26-29, 35 ss.

102-47 Elenco di tutti gli aspetti materiali identificati nel processo per la definizione dei contenuti del report.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 13 ss., 15 e tabella n. 1; *Indice dei contenuti Standard GRI* pagg. 230 ss.

102-48 Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio: fusioni/acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione).

Eventuali ricalcoli o aggregazioni che implicano variazioni rispetto a quanto pubblicato nel 2017 sono adeguatamente segnalati e motivati nel report.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 16; *Le relazioni con gli stakeholder* pagg. 140 tabella n. 33, 141 tabella n. 34, 144 nota 95; *Le relazioni con l'ambiente* pag. 203, 205 tabella n. 67.

102-49 Cambiamenti significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione nell'elenco dei temi materiali e nel perimetro del report.

Nessuna variazione significativa nell'anno.

102-50 Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio esercizio solare, anno fiscale).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12 e nota 4.

102-51 Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12.

102-52 Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12.

102-53 Contatti per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 18.

102-54 Indicare l'opzione 'in accordance' con gli Standard GRI scelta dall'organizzazione (utilizzando le seguenti dichiarazioni: "Questo report è stato predisposto in accordance con gli Standard GRI: opzione Core", oppure "Questo report è stato predisposto in accordance con gli Standard GRI: opzione Comprehensive").

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12 e *Indice dei contenuti Standard GRI* pagg. 230 ss.

102-55 Riportare il content index GRI relativo all'opzione scelta (specificando ogni standard utilizzato, corredato dall'anno di pubblicazione dello standard, ed elencando tutti gli indicatori inclusi nel report; è necessario riportare il numero di ciascun indicatore, le pagine o l'URL in cui sono reperibili le informazioni, le ragioni di eventuali omissioni, se consentite; è altresì opportuno inserire nell'index ogni ulteriore tema materiale rendicontato e non coperto dagli Standard GRI).

Indice dei contenuti Standard GRI pagg. 230 ss.

102-56 Assurance esterna (descrivere politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'assurance esterna del report; se presente inserire il riferimento all'assurance esterna oppure spiegarne obiettivo e basi; legame tra l'organizzazione e la Società che svolge l'assurance; indicare se il più alto organo di governo o senior executives sono coinvolti nel processo volto ad ottenere l'assurance).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 12 e *Opinion Letter* pag. 287.

Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

Art. 3 comma 3: le informazioni [...] sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti

Art. 3 comma 3: le informazioni [...] sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti

Art. 2 comma 1: gli enti di interesse pubblico redigono per ogni esercizio finanziario una dichiarazione

Art. 3 comma 3: le informazioni [...] sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti

n/a

Art. 2 comma 1: gli enti di interesse pubblico redigono per ogni esercizio finanziario una dichiarazione

n/a

Art. 3 comma 3: standard di rendicontazione utilizzato

Art. 3 comma 3: standard di rendicontazione utilizzato

Art. 3 comma 10: verifica [...] della dichiarazione di carattere non finanziario

MATERIAL TOPIC-SPECIFIC STANDARDS		
GRI 200: ECONOMIC TOPICS 2016		
TOPIC	PERFORMANCE ECONOMICA	
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. L'identità aziendale pagg. 33 ss., 35. Perimetro del tema: Gruppo Acea.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>
	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. L'identità aziendale pagg. 33 ss., 35.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p>
	<p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. L'identità aziendale pagg. 33 ss., 35.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 201: Performance economica 2016	<p>201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito (inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti e benefit, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti). L'identità aziendale pagg. 34 tabella n. 7, 74-77, 78 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150, 166, 168.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale</p>
	<p>201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti al cambiamento climatico. L'identità aziendale pagg. 26-29, 34, 40-63, 71; Le relazioni con l'ambiente pagg. 180, 198.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p>
	<p>201-3 Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150, 151 tabella n. 39.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale</p>
	<p>201-4 Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione. L'identità aziendale pagg. 78 nota 23.</p>	<p>n/a</p>
TOPIC	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 91 ss., 132 ss., 137. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo Acea; comunità locali; fornitori.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>
	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 91 ss., 132 ss., 137.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p>
	<p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. L'identità aziendale pagg. 74-77; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 91 ss., 137.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	<p>203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi forniti (indicare la dimensione degli investimenti in infrastrutture e servizi e gli impatti positivi o negativi sulle comunità locali, precisando se questi investimenti e servizi sono prestazioni commerciali o a titolo gratuito). L'identità aziendale pagg. 74-77 ss.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 91 ss., 98, 99, 100, 101 s., 103 s., 105 s., 107 s., 110, 132 ss., 172 grafico n. 41.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza</p>
	<p>203-2 Principali impatti economici indiretti (fornire esempi dei principali impatti economici indiretti dell'organizzazione, positivi o negativi, ecc.). L'identità aziendale pagg. 74-77 ss.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 83, 91 ss., 98, 99, 100, 101 s., 105 s., 132 ss., 136 ss., 138 s., 140 tabelle nn. 33 e 34; Le relazioni con l'ambiente pagg. 198.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza</p>

TOPIC		PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pag. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 136 ss.</i> Perimetro del tema: principali Società del Gruppo; fornitori.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale pag. 72 s., Le relazioni con gli stakeholder pagg. 136 ss., 143.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale pag. 72 s., Le relazioni con gli stakeholder pagg. 136 ss.</i>	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative. Non è prevista una specifica strategia preferenziale per i fornitori locali, anche se, in particolare per l'approvvigionamento di lavori, la prevalenza di fornitori locali si determina in maniera naturale. <i>Le relazioni con gli stakeholder pagg. 137, 139, 140 tabella n. 34.</i>	Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario
TOPIC		ANTI-CORRUZIONE
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 69 s., 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 158 s.</i> Perimetro del tema: Gruppo Acea.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale pagg. 69 s., 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 158 s.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale pagg. 69 s., 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 158 s.</i>	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-1 Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione e principali rischi legati alla corruzione identificati tramite il risk assessment. <i>L'identità aziendale pagg. 69 s.</i>	Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti Art. 3 comma 2, lettera f): lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
	205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure in materia di lotta alla corruzione (indicare il numero e la percentuale dei dipendenti formati su queste tematiche, ecc.). <i>Le relazioni con gli stakeholder pagg. 158 s.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 2, lettera f): lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
	205-3 Episodi di corruzione accertati ed azioni intraprese (indicare numero e natura degli episodi di corruzione accertati, ecc.). Non si sono registrati episodi di corruzione.	Art. 3 comma 2, lettera f): lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
TOPIC		COMPORTAMENTO ANTI-CONCORRENZIALE
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 67 s., 69; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 137, 158 s., 168.</i> Perimetro del tema: Gruppo Acea.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

GRI 103: Management approach 2016 (segue)	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 67 s., 69; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 137, 158 s., 168.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 67 s., 69; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 137, 158 s., 168.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 206: Comportamento anti-concorrenziale 2016	<p>206-1 Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche (numero totale di azioni legali in corso o completate e relative sentenze). <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 168.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p>
GRI 300: ENVIRONMENTAL TOPICS 2016		
TOPIC MATERIALI		
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pag. 71, 72 s.; <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pag. 71, 72 s.; <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pag. 71, 72 s.; <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 301: Materiali 2016	<p>301-1 Materiali utilizzati per peso o volume (materiali utilizzati per la produzione dei principali prodotti e servizi o per l'imballaggio, distinti in materiali non rinnovabili e rinnovabili). <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 200 e tabella n. 63; <i>Bilancio ambientale</i> pagg. 256, 263 s., 265.</p> <p>301-2 Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato. Non materiale: alla luce dei materiali utilizzati (301-1), principalmente chemical, l'indicatore non è materiale.</p> <p>301-3 Percentuale dei prodotti, e relativo materiale di imballaggio, riciclati o riutilizzati per categoria di prodotto (in rapporto ai prodotti venduti). Non applicabile.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p>
TOPIC ENERGIA		
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 35, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 158; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 183. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo e fornitori.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 35, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 158; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 183.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 35, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 158; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 183.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>

GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia entro l'organizzazione. <i>Le relazioni con gli stakeholder pag. 126; Le relazioni con l'ambiente pag. 197.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-2 Consumo di energia al di fuori dell'organizzazione. <i>Le relazioni con l'ambiente pag. 198.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-3 Intensità energetica. <i>Le relazioni con l'ambiente pagg. 197, 198.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-4 Contenimento del consumo di energia. <i>Le relazioni con gli stakeholder pag. 126; Le relazioni con l'ambiente pagg. 198, 199.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-5 Riduzione del fabbisogno energetico dei prodotti e dei servizi. Non materiale: il Gruppo non vende prodotti o servizi per i quali l'indicatore possa considerarsi materiale.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
TOPIC	ACQUA	
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 26-29, 35, 71, 72 s; Le relazioni con l'ambiente pagg. 178, 182, 191, 193, 200 s.</i> Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale pagg. 26-29, 35, 72 s; Le relazioni con l'ambiente pagg. 178, 182, 191, 193, 200 s.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale pagg. 26-29, 35, 72 s; Le relazioni con l'ambiente pagg. 178, 182, 191, 200 s.</i>	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 303: Acqua 2016	303-1 Volume totale di acqua prelevata per fonte. <i>L'acqua consumata è tutta acqua dolce. Le relazioni con l'ambiente pag. 200 e tabella n. 63; Bilancio ambientale pagg. 260, 260 ss.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche
	303-2 Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua. <i>Le relazioni con l'ambiente pag. 181.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche
	303-3 Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata. <i>Le relazioni con l'ambiente pag. 200 e tabella n. 63.</i>	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche
TOPIC	BIODIVERSITÀ	
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 71, 72 s.; Le relazioni con l'ambiente pagg. 180 s.</i> Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con l'ambiente pagg. 180 s., 194.</i>	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con l'ambiente pagg. 180 s.</i>	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette. <i>Le relazioni con l'ambiente pagg. 180 s.</i>	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente
	304-2 Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità. <i>Le relazioni con l'ambiente pagg. 180 s., 182, 187.</i>	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente

GRI 304: Biodiversità 2016	<p>304-3 Habitat protetti o ripristinati. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180 s., 182.</p> <p>304-4 Numero di specie elencate nella lista rossa (IUCN) e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180 s.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p>
TOPIC EMISSIONI		
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 71, 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 179 s., 202. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 179 s., 202.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 178, 179 s., 202.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente</p> <p>Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p> <p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 305: Emissioni 2016	<p>305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (SCOPE 1). La CO₂ biogenica è stata calcolata per l'area Ambiente ed è pari, nel 2018, a circa 368.089 t. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 203, 204 tabella n. 67; <i>Bilancio ambientale</i> pagg. 266 s., 268.</p> <p>305-2 Emissioni indirette di gas a effetto serra (SCOPE 2). <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 203, 204 tabella n. 67; <i>Bilancio ambientale</i> pagg. 266 s.</p> <p>305-3 Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (SCOPE 3). <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 203, 204 tabella n. 67.</p> <p>305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 203, 204 tabella n. 67.</p> <p>305-5 Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra come effetto di iniziative intraprese. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 187, 198, 199, 200 tabella n. 62, 204 tabella n. 67.</p> <p>305-6 Emissioni di sostanze nocive per l'ozono. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 204; <i>Bilancio ambientale</i> pagg. 263.</p> <p>305-7 NO_x, SO_x ed altre emissioni significative nell'aria. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 204 tabella n. 66; <i>Bilancio ambientale</i> pagg. 266 s.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni inquinanti in atmosfera</p>
TOPIC EFFLUENTI E RIFIUTI		
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 71, 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 194, <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 194; <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 194; <i>Bilancio ambientale</i> pag. 256.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente</p> <p>Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p> <p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>

<p>GRI 306: Effluenti e Rifiuti 2016</p>	<p>306-1 Acqua totale scaricata per qualità e destinazione. L'acqua utilizzata dalle strutture Acea per uso "civile/sanitario" subisce lo stesso trattamento di depurazione standard cui è sottoposta tutta l'acqua reflua cittadina. L'impatto ambientale prodotto sul corpo idrico ricettore dallo scarico dell'acqua depurata di tutti gli impianti non è significativo. <i>Bilancio ambientale pag. 262.</i></p> <p>306-2 Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento. Il totale rifiuti prodotti pericolosi è pari a 86.505,5 t; il totale rifiuti prodotti non pericolosi è pari a 220.605,9 t (di cui 159.478 sono fanghi, sabbie e grigliati). La percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi mandati a recupero è pari al 42%. La raccolta differenziata nel 2018 ha ottenuto un recupero di circa 842 tonnellate di carta (-22% rispetto al 2017) e 485 tonnellate di plastica (-24% rispetto al 2017). Al momento non sono disponibili informazioni di dettaglio sulla tipologia di smaltimento in quanto il codice R13 della normativa vigente sui rifiuti (il più utilizzato dagli smaltitori) non ne consente l'identificazione. <i>Le relazioni con l'ambiente pag. 190; Bilancio ambientale pagg. 266 s., 267, 268.</i></p> <p>306-3 Numero totale e volumi di sversamenti significativi. Nel 2018 non si sono verificati rilasci significativi in ambiente di sostanze inquinanti quali olio minerale, combustibili o prodotti chimici.</p> <p>306-4 Trasporto di rifiuti pericolosi. Non materiale: la società Aquaser svolge attività di trasporto e conferimento di rifiuti non pericolosi.</p> <p>306-5 Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità dei corpi idrici e relativi ecosistemi colpiti in maniera significativa dagli scarichi e dalle acque di dilavamento dell'organizzazione. Nessuno scarico da segnalare che colpisca in modo significativo gli habitat e la biodiversità.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p> <p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p>
<p>TOPIC CONFORMITÀ AMBIENTALE (COMPLIANCE)</p>		
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pag. 158; Le relazioni con l'ambiente pag. 182.</i> Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pag. 158; Le relazioni con l'ambiente pag. 182.</i></p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pag. 158; Le relazioni con l'ambiente pag. 182.</i></p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p> <p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 307: Conformità ambientale 2016</p>	<p>307-1 Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale. <i>Le relazioni con gli stakeholder pag. 168; Le relazioni con l'ambiente pag. 182.</i></p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>TOPIC VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI PRESSO I FORNITORI</p>		
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale pagg. 26-29, 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pag. 137; Le relazioni con l'ambiente pagg. 180, 198, 203.</i> Perimetro del tema: principali Società del Gruppo e fornitori.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p>

<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 141 ss.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180, 198, 203.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 136 s. 141 ss.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180, 198, 203.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 308: Valutazione degli aspetti ambientali presso i fornitori 2016</p>	<p>308-1 Percentuale di nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 137, 141 ss.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180, 198.</p> <p>308-2 Impatti ambientali negativi, attuali o potenziali, nella catena di approvvigionamento e misure intraprese. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 141 ss.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 180, 198, 203.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti [...] che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti [...] che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente</p>
<p>GRI 400: SOCIAL TOPICS 2016</p>		
<p>TOPIC OCCUPAZIONE</p>		
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 144 s., 157. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 144 s., 157.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 144 s., 157.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 401: Occupazione 2016</p>	<p>401-1 Numero totale e tasso di turnover del personale e dei nuovi dipendenti, suddiviso per età, genere e area geografica. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 144 s., 147 tabella n. 36, 148 tabella n. 37.</p> <p>401-2 Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, articolati per i principali luoghi di lavoro. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 162.</p> <p>401-3 Tasso di rientro al lavoro e di mantenimento del posto di lavoro dopo la fruizione di congedi parentali, articolati per genere. Acea opera nel rispetto del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D. Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii.), che disciplina i congedi, i riposi, i permessi e il sostegno economico delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento. La normativa vieta qualsiasi discriminazione per ragioni connesse al sesso, con particolare riguardo ad ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, di maternità e di paternità; stabilisce la maternità obbligatoria per un periodo ricompreso tra i due mesi precedenti e i tre mesi seguenti il parto e garantisce la conservazione del posto di lavoro durante tale periodo, imponendo il divieto di licenziamento; stabilisce, inoltre, il reintegro della risorsa alle mansioni svolte prima dell'aspettativa o a mansioni equivalenti, prevedendo sanzioni per i datori di lavoro che contravvengono alla norma. Pertanto il 100% dei dipendenti che usufruiscono di tale tipologia di congedi mantiene il posto e rientra al lavoro. I dipendenti che nel 2018 hanno usufruito di congedi parentali sono 392, di cui 143 uomini e 249 donne. Tutti, al termine del periodo di congedo, sono rientrati al lavoro e risultano ancora in servizio.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale Art. 3 comma 2, lettera e): azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori</p>

TOPIC		RELAZIONI INDUSTRIALI
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 152 s. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 152 s.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 152 s.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 402: Relazioni industriali 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 152 ss.	Art. 3 comma 2, lettera d): modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali
TOPIC		SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 153, 155 s., 158. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 153, 155 s., 158.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 153, 155 s., 158.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	403-1 Percentuale dei lavoratori rappresentati in commissioni formali per la salute e la sicurezza, composti da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituiti a fini di monitoraggio e consultivi sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore. In Acea viene rispettato quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il 100% dei lavoratori è rappresentato in commissioni formali per la salute e sicurezza (composte da rappresentanti della direzione e dei lavoratori), tramite figure preposte. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 152, 154.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-2 Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere. Nel 2018 il tasso di assenteismo è pari al 3,8% (4,35% il tasso di assenteismo maschile e 3,62% quello femminile). <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 143, 153, 154 grafico n. 38, 155 tabella n. 40.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-3 Dipendenti esposti ad alta frequenza o alto rischio di malattia legati alla loro attività. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 156.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-4 Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 154.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale [...] le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali

TOPIC		FORMAZIONE E ISTRUZIONE
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156 ss., 162. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156 ss., 162.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p>
	<p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. L'identità aziendale pagg. 72 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156 ss., 162.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	<p>404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categoria di lavoratori e per genere. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 159 grafico n. 39, 160 tabella n. 41.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale</p>
	<p>404-2 Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle carriere, articolati per genere. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156 ss.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale</p>
	<p>404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della carriera. Nel 2018, nell'ambito del Sistema di Gestione delle persone vigente, è stato sottoposto a valutazione tutto il personale delle società del Gruppo del perimetro di rendicontazione (100%). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 162s.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale</p>
TOPIC		DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
GRI 103: Management approach 2016	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150, 162, 164. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
	<p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150, 162, 164.</p>	<p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p>
	<p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150, 162, 164.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	<p>405-1 Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità. Il dato, relativo agli organi di governo di tutte le società ricomprese nel perimetro della Dichiarazione consolidata non finanziaria, viene presentato nel Bilancio ripartito per genere, non si dispone dei dati sull'età ed altri indicatori di diversità. L'identità aziendale pagg. 64 s.; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 147 e grafico n. 35 e tabella n. 36, 149 s. e tabella n. 38, 164 s.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale</p>
	<p>405-2 Rapporto dello stipendio base e della remunerazione nel suo complesso (con bonus, indennità ecc.) delle donne rispetto agli uomini a parità di categoria e per i principali luoghi di lavoro. Il CCNL applicato in Acea prevede, a parità di inquadramento, uguale retribuzione tra uomini e donne. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 150 e grafico n. 37.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale</p>

TOPIC	COLLETTIVITÀ E COMUNITÀ LOCALI	
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s., 74-77; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 85-90, 91 ss., 99, 103, 106, 107 s., 109 s., 129, 167 s., 169 s. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo e diverse tipologie di stakeholder.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s., 74-77; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 85-90, 91 ss., 99, 103 s., 106, 107 s., 109 s., 129, 167 s., 169 s.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s., 74-77; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 85-90, 91 ss., 99, 103 s., 129, 167 s., 169 s.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 413: Collettività e comunità locali 2016</p>	<p>413-1 Percentuale di attività per le quali è stato implementato il coinvolgimento delle comunità locali, la valutazione di impatti socio-ambientali, programmi di sviluppo e stakeholder engagement. Il 100% delle principali Società del Gruppo mettono in atto iniziative di coinvolgimento delle parti interessate. <i>Comunicare la sostenibilità: nota metodologica</i> pagg. 13 ss.; <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s. e tabella n. 8, 74-77; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 85-90, 98, 99, 103 s., 106, 107 s., 109 s., 126, 129 ss., 132 ss., 136 ss., 141 ss., 172; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 182, 188.</p> <p>413-2 Attività con importanti impatti negativi – attuali o potenziali – sulle comunità locali. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 74-77; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pag. 169; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 183.</p>	<p>Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza</p>
TOPIC	VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI SOCIALI PRESSO I FORNITORI	
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo e fornitori.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 141 ss.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 26-29, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 136 s., 141 ss.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 414: Valutazione degli aspetti sociali presso i fornitori 2016</p>	<p>414-1 Percentuale di nuovi fornitori valutati utilizzando criteri sociali. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 137, 141 ss.</p> <p>414-2 Impatti sociali negativi, attuali o potenziali, nella catena di approvvigionamento e misure intraprese. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 141 ss.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti [...] che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza</p>

TOPIC		POLITICA PUBBLICA
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 167 s. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 167 s.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 167 s.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Valore totale dei contributi politici per Paese e beneficiario. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 168.	Art. 3 comma 2, lettera f): lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
TOPIC		SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 106, 107, 109 ss., 169; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 187, 191. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo, clienti, collettività.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 106, 107, 109 ss., 169; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 187, 191.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 106, 107, 109 ss., 169; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 187, 191.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-1 Percentuale delle principali categorie di prodotti e servizi per i quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sicurezza al fine di promuoverne il miglioramento. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s. e tabella n. 8; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 105 s., 107 s., 109 ss.; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 187, 191.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza
	416-2 Numero totale di casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti dei prodotti/servizi sulla salute e sicurezza (precisando se hanno generato penali o avvertimenti). <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pagg. 172, 182.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto [...] sulla salute e la sicurezza
TOPIC		MARKETING ED ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI (LABELING)
GRI 103: Management approach 2016	103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 85-90, 91 ss., 94 ss., 100, 103, 121, 123 s., 125, 126, 143, 168. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo, clienti.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 91 ss., 94 ss., 95 tabella 13, 97 tabella n. 14, 100, 103, 111 ss., 121, 122, 123 s., 125, 126, 143, 168.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 91 ss., 94 ss., 100, 103, 121, 123 s., 125, 126, 143, 168.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse

<p>GRI 417: Marketing ed etichettatura di prodotti e servizi (labeling) 2016</p>	<p>417-1 Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richieste dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi. L'indicatore internazionale GRI, in virtù del riferimento ai "servizi" oltre che ai prodotti, viene riportato, adeguandolo alla realtà nazionale e all'operatività di una multiutility, sia in relazione ai parametri di qualità dell'acqua distribuita sia in relazione alle performance di qualità dei servizi gestiti (commerciali, contrattuali e tecniche - di continuità), in area idrico e in area energia, sottoposte a regolazione dell'Autorità di settore, monitorate da procedure aziendali e comunicate. <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 91 ss., 94 ss., 95 tabella n.13, 97 tabelle nn. 14 e 15, 100 e tabella n. 19, 103, 105, 106 tabella n. 21, 109 ss., 109 e tabella n. 24, 112 s. e tabella n. 28, 115 tabella n. 29, 117 tabella n. 30, 120, 125, 126, 127 tabella n. 32; <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 191.</p> <p>417-2 Numero totale di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi (precisando se hanno generato penali o avvertimenti). <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 91 ss., 94 ss., 95 tabella n.13, 97 tabelle n. 14 e 15, 100 e tabella n. 19, 109 ss., 112 s. e tabella n. 28, 115 tabella n. 29, 117 tabella n. 30, 121, 125, 126, 127 tabella n. 32, 168.</p> <p>417-3 Numero totale di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione (precisando se hanno generato penali o avvertimenti). <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 143, 168.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p>
TOPIC RISPETTO DELLA PRIVACY		
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 67 s., 69, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 123, 158 s. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo, clienti.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 67 s., 69, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 123, 158 s.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 67 s., 69, 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 123, 158 s.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente</p> <p>Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p> <p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>
<p>GRI 418: Rispetto della privacy 2016</p>	<p>418-1 Numero di reclami documentati relativi a violazione della privacy del cliente e a perdita dei dati dei consumatori (ricevuti da parti terze o da enti regolatori). Dall'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali sono pervenute al canale dedicato per l'esercizio dei diritti degli interessati 39 richieste pertinenti (richieste di aggiornamento, cancellazione, modifica, diniego del consenso, ecc.). Tre di queste hanno determinato l'avvio di istruttorie da parte dell'Autorità Garante per la Privacy. Ad oggi 2 su 3 sono state concluse con l'archiviazione.</p>	<p>Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario</p>
TOPIC CONFORMITÀ SOCIO-ECONOMICA (COMPLIANCE)		
<p>GRI 103: Management approach 2016</p>	<p>103-1 Spiegazione della materialità del tema e suo perimetro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 94 ss., 100, 111 ss., 168. Perimetro del tema: principali Società del Gruppo.</p> <p>103-2 Modalità di gestione dell'organizzazione con riferimento all'aspetto materiale. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 94 ss., 100, 111 ss., 121, 122, 126, 131, 168. <i>Le relazioni con l'ambiente</i> pag. 182.</p> <p>103-3 Valutazione della modalità di gestione. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 72 s.; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 94 ss., 100, 111 ss., 126, 168.</p>	<p>Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della Società madre, delle sue Società figlie consolidate integralmente</p> <p>Art. 4 comma 1: misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta</p> <p>Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa</p> <p>Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse</p>

GRI 419:
Conformità
socio-economica
(compliance) 2016

419-1 Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti in ambito sociale ed economico.

Le relazioni con gli stakeholder pagg. 100 nota 50, 122, 168;
Le relazioni con l'ambiente pag. 182.

Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa [...] e i risultati conseguiti tramite di esse

